

**Comunità Pastorale San Benedetto
Albizzate - Sumirago**

Dicembre 2020

Cari amici,

in questi giorni noi sacerdoti avremmo tanto desiderato venire a visitare le vostre famiglie per la consueta benedizione di Natale. La visita dei sacerdoti nelle vostre case è un segno concreto che ci richiama al venire continuo di Gesù nella nostra vita, spesso tribolata da tanti problemi, La benedizione ci dice con forza che in ogni situazione di gioia o di dolore la fede resta per noi la lampada che illumina i nostri passi.

La pandemia che stiamo vivendo ha generato in noi paure e preoccupazioni insieme purtroppo alla morte di tanti nostri cari; tutto questo ci ricorda la fragilità e la precarietà del nostro vivere ma pone anche la domanda di senso e la ricerca di un punto di speranza per far fronte a tanto dolore. E dove attingere questo senso e questa speranza se non nella presenza di Gesù; Gesù che proprio nel Natale si fa carne e viene per salvarci, per salvare me, per salvare te; e la nostra fede è proprio questa Sua presenza in mezzo a noi, nel Suo corpo che è la Chiesa e nella comunità che della Chiesa è segno ed espressione visibile.

Come sottolineava Papa Francesco all'inizio della pandemia "«Siamo stati presi alla sprovvista da una tempesta inaspettata e furiosa. Ci siamo trovati su una stessa barca fragili e disorientati, ma allo stesso tempo importanti e necessari, chiamati a remare insieme e a confortarci a vicenda. Su questa barca ci siamo tutti. E ci siamo accorti che non possiamo andare avanti ciascuno per conto suo. Ma solo insieme. Nessuno si salva da solo»." E' dunque proprio nella comunità che siamo aiutati a riscoprire il dono che abbiamo ricevuto dal battesimo di essere figli amati dal Padre.

In questa situazione di particolare difficoltà la nostra appartenenza al Signore ci mette in profonda comunione tra di noi e ci aiuta a coltivare il desiderio di incontrarci, di parlare, di pregare insieme. Mai come in questa occasione possiamo riscoprire la bellezza di pregare in famiglia di condividere di più le ragioni della nostra fede di far comprendere che il nostro credo non è marginale al nostro vivere, lavorare, crescere come famiglia.

Per questo riporto di seguito una piccola preghiera che i genitori possono fare con tutta la famiglia a Natale, all'inizio del pranzo :

*Benedici, Signore, questa casa e noi che vi abitiamo.
Dona alla nostra mensa il pane quotidiano,
assisti il nostro lavoro.
Illumina, proteggi, fai serena la nostra vita familiare,
fa che vi regni sempre un senso di amore
che renda più facile il superare le difficoltà di ogni giorno,
e più cordiali i rapporti tra di noi e col prossimo,
come Tu, mite e umile di cuore, ci hai insegnato.
Amen.*

A tutti l'augurio di una Santo Natale: possano queste feste portare speranza!

Don Mario, Don Angelo, Don Cesare, Don Mattia